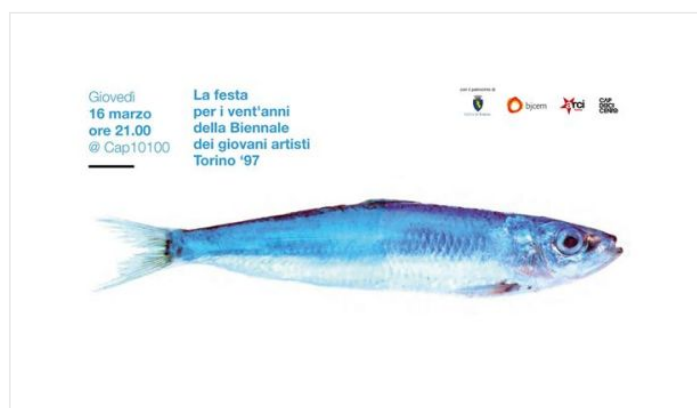


Ti trovi qui: Home » Cultura » Il ritorno dell'Acciuga

## Il ritorno dell'Acciuga

Pubblicato il: 14 marzo 2017 In: Cultura



di Michele Chicco

Vent'anni dopo ecco che riappare in città l'**Acciuga della Biennale dei Giovani Artisti Torino '97**.

**Giovedì 16 marzo** infatti, dalle ore 21, BJCEM (Association Internationale pour la Biennale des Jeunes Créateurs d'Europe et de la Méditerranée), Città di Torino e Archi Torino organizzano una **serata**, a ingresso libero, al **Cap10100** di corso Moncalieri 18 per festeggiare questo **ventennale** che ha cambiato il volto della città.

Nel 1997, dal 17 aprile all'11 maggio, Torino ospitò l'ottava edizione della Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo. Più di 600 giovani artisti, provenienti da oltre 20 paesi, invasero la città con creatività ed energia, realizzando decine di attività, performance, incontri e coinvolgendo più di 130.000 spettatori.

“L’anniversario della Biennale del Mediterraneo Torino 97 rappresenta per la città un momento di valorizzazione della scena creativa locale su cui vogliamo continuare ad investire” ha sottolineato Francesca Leon, Assessora alla Cultura Città di Torino.

L’evento ha rappresentato un momento cruciale per la trasformazione della città ed è ben presente nella memoria dei torinesi l’invasione delle “acciughe”, ritratte graficamente su stendardi, vele, banner e striscioni che colorarono le vie e le piazze, diventando l’icona di tutta la manifestazione.

Saranno tantissimi gli artisti presenti e invitati alla serata di giovedì: Party Kidz, Fratelli di Soledad, Mao, Powerillusi, Carletto e gli Impossibili ovvero un mix fra Knock Out e Funky Lips insieme ad una super band formata dallo staff che lavorò alla Biennale nel '97. Introdurrà la serata il giornalista Marco Basso che in questi anni ha fatto parte delle giurie BJCEM che hanno selezionato gran parte dei musicisti presenti.

E poi contributi audio, video, di racconto e memoria di tantissimi altri che in quei giorni animarono Torino con le loro opere, o che in qualche edizione della Biennale – dalla prima del 1985 a Barcellona all’ultima del 2015 a Milano – hanno vissuto attraverso questa pacifica invasione d’arte una esperienza fondante della propria carriera artistica.

Fra questi un set fotografico allestito da Michele D’Ottavio e Luigi Bertello e gli indimenticabili video di Cocito & Pastore. Il concerto sarà aperto dagli Zyp, vincitori di Pagella Non Solo Rock 2015.

A partire dal 1985, anno della sua prima edizione, la Biennale si svolge ogni due anni in una città diversa dell’area Mediterranea e si rivolge a giovani artisti e creativi. BJCEM è una rete internazionale con oltre 60 membri e partner in Europa, Medio Oriente e Africa, il cui supporto rende possibile questo evento garantendo la partecipazione di artisti provenienti dai loro territori.

Lo scopo di questa rete internazionale è creare opportunità per giovani artisti, promuovendo la mobilità, lo scambio, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale, la collaborazione e la formazione. La segreteria organizzativa ha sede a Torino.

La prossima edizione si terrà a Tirana e Durazzo, in Albania, dal 4 al 9 maggio 2017. Da Torino, insieme a 230 artisti da 23 paesi dell'area euro-mediterranea, partiranno Andrea Famà giovane scultore di origini catanesi e Guerrilla Spam, gruppo di street artist che porterà a Tirana un progetto ispirato alla Torre di Babele.

[Facebook](#)[Twitter](#)[Google+](#)

Tag: biennale, Biennale dei Giovani Artisti, bjcem, Leon, Tirana

---